La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di
ROVATO

ANNO XIX - Gennaio 2013 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, Lumezzane - Impaginazione: Massimiliano Magli & For You Srl- Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Gennaio 2013

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Protezione civile: anno da cornice

di Isabella Berardi

E' stato un 2012 intenso per "Rovato Protezione", il nostro gruppo di Protezione Civile: molteplici sono state infatti le attività condotte nel corso dell'anno, sia per quanto riguarda le iniziative ordinarie che per la gestione delle emergenze sul territorio. Un periodo intenso, dunque, culminato con l'arrivo di ben sette nuovi volontari, che portano ad un totale di 35, l'organico complessivo del gruppo di via Matteotti 1.
Numerose le attività in cui il gruppo è stato impegnato, a partire dall'attività programmata: in primis, il monitoraggio del territorio, con particolare attenzione ai dissesti stradali, allo stato di conservazione e pulizia dei corsi d'acqua, alla verifica del territorio del Monte Orfano. Di rilevante importanza anche l'adesione a due iniziative della Protezione Civile di Brescia: il progetto Scuola sicura, che ha visto i volontari impegnati nelle scuole primarie per raccontare ai piccoli studenti l'importanza di prevenzione e sicurezza, e l'attività connessa alle emergenze blocchi au-

❑ a pag 7

Rugby femminile

Sei Nazioni: ci siamo

Il 2 febbraio a Rovato

di Francesca Ghezzani



Ha di nuovo inizio da dove si era conclusa l'avventura della Nazionale femminile di rugby nel prestigioso Torneo delle Sei Nazioni.
Allo stadio "Giulio e Silvio Pagani" di Rovato, lo scorso 18 marzo l'Italdonne aveva chiuso l'edizione 2012 ottenendo l'unica vittoria della rassegna, vincendo sulla Scozia per 29-12.
Sullo stesso campo, sabato 2 febbraio 2013 alle 14.30, le azzurre affronteranno la Francia (vincitrice della competizione nel 2002, 2004 e 2005) nella partita inaugurale del Torneo.
Il match è stato presentato giovedì 6 dicembre nel contesto della club house del Rugby Rovato.
L'ormai sperimentata macchina organizzativa, composta da membri dell'ASD Rugby Rovato e dell'Associazione Old Rugby Rovato, sarà di nuovo coordinata dall'agenzia Kore event designer mentre il Comitato Plurale Femminile dell'Associazione Industriali Bresciani ha riconfer-

Nasce la Terra di Franciacorta

Rovato tra i firmatari

di Roberto Parolari e Isabella Berardi

Procede spedito il progetto di creare un grande territorio della Franciacorta, un progetto sponsorizzato anche dal Comune di Rovato che fa parte degli enti locali che ne promuovono la nascita.
É stato infatti presentato a fine novembre in Provincia da Antonio Vivenzi, sindaco di Paderno e presidente dei sindaci «Terra della Franciacorta», e dall'assessore al territorio Giuseppe Romele il documento unitario per il piano territoriale di coordinamento provinciale che si fonda su nove istanze ed ha un unico grande obiettivo, quello di contribuire «alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali del territorio come leva per la creazione di un'economia sostenibile, in grado di connettere l'intera area con altri territori a livello nazionale e internazionale».
Un progetto che è stato sposato con entusiasmo dalla Provincia, come ha sottolineato l'assessore Romele affermando che con la candidatura collettiva dei 18 Comuni franciacortini

❑ a pag 7

Munizioni da caccia tra i rimborsi di Toscani

Polverone sulla nota spese del consigliere regionale leghista. Ma lui assicura e si scusa: "La segretaria le ha scambiate con le cartucce della stampante"

di Isabella Berardi



Soldi pubblici utilizzati per spese personali: questo il delicato tema dell'inchiesta della Guardia di Finanza di Milano, che dalla metà di dicembre, ha inviato numerosi avvisi a comparire a consiglieri regionali di diverse forze politiche, che sarebbero, quindi, indagati per peculato, in quanto i rimborsi percepiti e saldati non sarebbero conformi a quanto previsto della legge del 1972 . Sette i bresciani coinvolti e, tra questi, anche Pierluigi Toscani, consigliere regionale per la Lega Nord e consigliere di maggioranza per il nostro comune. A Toscani, secondo le carte della Guardia di Finanza, si contestano rimborsi per un totale complessivo di 32. 407 euro. Tra le spese, figurano gratta e vinci, lecca-lecca, ciambelle, gelati, salsicce di Norimberga, ostriche per 127 euro e un acquisto di cartucce da caccia alla Muninord per 752 euro. Proprio riguardo a questa spesa per l'attività venatoria, sabato 15 dicembre, alle ore



❑ a pag 11

Il Commento

Una politica da ortiche

di Massimiliano Magli

Come andrà a finire la vicenda di Toscani sarà un' affare della magistratura. Certo sono curioso di sapere se oltre a restituire i soldi in questi casi vi sia almeno una sanzione. Perché se un padre e una madre di famiglia sbagliano inserendo entrambi il proprio figlio tra le detrazioni prendono una bella multa. E lo dico con la massima simpatia nei confronti del consigliere, che, se come dice, è vittima di un equivoco ha la massima solidarietà. Ma colpevoli o innocenti che importa? Pierluigi Toscani non deve chiedere scusa. Deve dire se intende ancora prendere rimborsi politici. Così il Pd, così Pdl, così Idv. Vedete, finché il male comune è comune, c'è il mezzo gaudio. Ma quando la gente muore di fame e per tenere insieme questo schifio deve pagare anche 1000 euro di Imu con o senza stipendio, con o senza disocuppazione, e si comincia a notare che nei fatti qualcuno i rimborsi non li vuole e in più rinuncia a metà dell'indennità (accade in Sicilia con Il Movimento a 5 Stelle di Beppe Grillo), ecco signori, quello è un dato di fatto. Perché non cominciano a imitare la concorrenza. Perché non cominciano a imitare la "concorrenza"? ■

MULTISERVICECAR
ASSOCIAZIONE AUTOVETTURA PER TUTTI
NOLEGGIO
Autovetture Avete bisogno di un'auto per breve tempo? chiamateci?
Limousine Per la vostra serata particolare, matrimoni, addio al celibato o nubilato?
Autolavaggio 24 h. o Servito
Ritiro e Consegna a domicilio
Sterilizzazione interni
LAVAGGIO A MANO DI AUTOVEICOLI
TEL. 030.7242349 FAX 030.2055740 ALEX (24H) 328.4232387
WWW.MULTISERVICECAR.IT INFO@MULTISERVICECAR.IT

Pizzeria Capri
PIZZERIA DA ASPORTO
OLTRE 200 TIPI DI PIZZE
PIZZA VERACE
PIZZA KAMUT
PIZZE FAMIGLIE
PIZZE MEZZO METRO
SERVIZIO TAVOLINI
PIZZA VERACE CON PASTA ALTA
PER OGNI PIZZA UNA BIBITA IN OMAGGIO
Dalle ore 11.00 alle 13.30
Dalle ore 17.30 alle 22.30
SERVIZIO A DOMICILIO
030 724 36 66
Via X Giornate, 4 - Rovato (BS)

Il nuovo mondo dell'oro
ORO CA$H
N.1 in Europa
OROCASH INTERNATIONAL
I NOSTRI SERVIZI:
ACQUISTO
ORO e ARGENTO
VENDITA PREZIOSI
LABORATORIO ORAFO
Chiari Via Cesare Battisti, 23/25
Rovato Corso Bonomelli, 24
orocash.it
Numero Verde 800 714406

www.studiosportbiomedical.com
BIO:MEDICAL
OSTEOPATIA · RIABILITAZIONE · TERAPIE FISICHE
FISIOTERAPIA · TECARTERAPIA · POLIAMBULATORI
via Mazzini, 7c · Rovato . Telefono 030 723523



Con Facebook il nostro giornale diventa un quotidiano. Cerca Il Giornale di Rovato su FB

BIOMEDICAL

SPAZIO AUTOGESTITO

Biomedical, un luogo per ritrovare il benessere

Incontro con gli osteopati Antonio Lovo e Francesco Minelli alla scoperta di una scienza che sta cambiando per sempre la ricerca della salute



Da sinistra, Francesco Minelli e Antonio Lovo, osteopati responsabili di Biomedical

La pagella non basta, bisogna stare bene, ecco tutto. Lastre, ecografie ed esami del sangue non bastano per raccontarci la nostra salute, fisica e psichica. La scienza medica sta compiendo passi da gigante, mettendo a frutto con costante e portentosa progressività conoscenze accumulate e testate nei decenni.
Accade a tutti i livelli e uno dei livelli di prim'ordine, quelli che affiancano forse più di tutti in modo tanto diretto la mente e il corpo, è l'osteopatia.
Una scienza che in Italia sta lentamente trovando riconosciuti i suoi presupposti, a partire da una scuola di osteopatia che impone anni di studi e provenienze da discipline come la medicina, l'Isef o la massofisioterapia.
«Il risultato – spiega Francesco Minelli - è che da qualche tempo è finalmente attivo il registro italiano degli osteopati a cui io e Antonio Lovo ci siamo iscritti dopo aver sostenuto la scuola di osteopatia».
Francesco e Antonio ci hanno accolti nello spazio cuore del loro lavoro, lo Studio Sport Biomedical, a Rovato, in via Mazzini 7C. Alle spalle una magnifica stampa a colori tutta rugbistica, spia della storia sportiva di Francesco: dal Rugby Rovato al Brescia fino a un tour con la Nazionale in Australi. Anni e anni donati a farsi «traumatizzare» - concedetemi il termine - senza la paura di non riuscire a rialzarsi. E' forse anche per questo che ha deciso con Antonio di dedicarsi all'osteopatia, dopo anni e anni di studio tra Isef e specialistica.
Ad Antonio e Francesco, che sono anche docenti all'Istituto di Osteopatia di Milano (SOMA), chiediamo di spiegarci con parole semplici cosa sia l'osteopatia.
«Pensate alle vostre mani – spiegano – e pensate alla conoscenza del corpo, dai nervi, alle vene, alle arterie fino alle ossa, mediante le mani stesse. Ecco l'osteopatia passa da una conoscenza fondata sulla manipolazione».
Una chiropratica che purtroppo è stata accomunata per anni a situazioni per così dire casalinghe e tutt'altro che professionali, ma da tempo, sia con la creazione di un registro nazionale sia con l'istituzione di scuole specialistiche di alto livello, l'osteopatia sta raggiungendo il rango che le è proprio con uno statuto deontologico preciso e riconoscimenti che distinguono realtà come Biomedical da chi per così dire si arrangia.
Già, perché all'estero questo rischio non esiste: l'osteopatia ormai in gran parte del pianeta è riconosciuta come una medicina manuale dove l'osteopata, tramite l'utilizzo delle proprie mani, compie sia la diagnosi che il trattamento terapeutico in collaborazione e non in concorrenza con la medicina tradizionale.
L'Italia si sta muovendo in tale riconoscimento ma tra burocrazia e interessi speculatori servirà ancora qualche tempo.
Biomedical è una realtà di riferimento nell'ambito dell'osteopatia proprio grazie alla lunga esperienza accumulata. L'approccio è totale nei confronti del paziente in ogni sua età e in ogni sua sofferenza. Dai bambini ai giovani, dagli sportivi – agonisti e non - agli anziani, dalle donne durante la maternità al post parto, con l'attenzione a trattamenti per gravidanze premature, come pure a donne con travagli oltre soglia o particolarmente rapidi.
«Ogni persona ha la sua storia – spiegano Antonio e Francesco – e ogni storia ha le sue peculiarità.
Ciò che di fondante e innovativo ha l'osteopatia è che arriva dove spesso non arrivano le diagnosi tradizionali. Una lastra può dire molto ma è un esame che si attiene per così dire a una foto. Poi tuttavia ci sono le mani che consentono di arrivare a conoscere in modo unico il comportamento di ogni essere umano».
Che significa in concreto?
«Prendi una colonna vertebrale apparentemente sana – spiega Francesco -, gli esami radiologici o una risonanza sembrano dire che è tutto a posto eppure il paziente sta male. L'osteopatia lavora sulle dinamiche di rapporto sia all'interno della stessa colonna vertebrale, per il caso in esempio, che con altri aspetti interattivi rispetto all'organismo stesso. Va detto infatti che ci sono apparati scheletrici che pur rientrando nella norma, prima del malessere lavoravano diversamente, pur restando in quel range di normalità. Ebbene il nostro approccio ci consente di ricostruire, mediante le reazioni che ha il corpo, quella che era la funzionalità originaria, le meccaniche di quell'organismo. E tornando alle sinergie interne al nostro organismo, riusciamo a comprendere se un dolore o un disagio sono frutto esclusivo di quel punto o se, tornando alla nostra colonna vertebrale, è ad esempio la conseguenza di un problema viscerale».
Ed eccola la medicina più complessa, quella non ancora riconosciuta dai ministeri italiani eppure in essere con risultati eccezionali in tutto il mondo. Quella che non si limita a guardare la mano, il piede, la schiena o il tronco che soffre ma che si interroga sulle interazioni che possono essere, lontanissime spesso dal punto in cui la sofferenza si trova, la vera causa.
Del resto facciamo l'esempio contrario: il dolore è figlio di un'ernia al disco e sulla schiena si lavora per trattare quel disagio, ma l'osteopata fa di più e, con un minimo di buon senso, ognuno di noi, dovrebbe interrogarsi su ciò che quella colonna malata procura al resto del corpo per compensazione.
Non a caso l'ostepatia, giusto per tracciare definitivamente il doppio nodo che la lega alla medicina tradizionale, è stata fondata da un chirurgo americano, Andrew Taylor Stil nel lontano 1874.
Riabilitazione è la parola chiave di Biomedical e l'analisi del termine è illuminante: ridare abilità, ossia restituire la capacità di fare senza dolore o disagio che avevamo prima. Nello sport, nella vita di tutti i giorni, nel miglioramento delle prestazioni sportive o quotidiane, o nel recupero di esse, e infine nella vecchiaia, come nella gioventù, per rendere possibile ciò che, spesso per pregiudizi, sembra impossibile riottenere.
Il Centro Biomedical, affidato alla direzione sanitaria del dottor Maurizio Maffi (ortopedico), lavora a tutto questo facendo squadra con il resto della medicina ufficiale e non solo: medici sportivi, dietologi, psicoterapeuti, ortopedici, chirurghi, fisioterapisti ecc.
Il parere di un professionista è un barlume di conoscenza che si aggiunge alla luce della conoscenza finale nella storia salutistica di ognuno di noi.
Le fasi dell'approccio Biomedical debuttano dalla raccolta dei dati scientifici e medici e della testimonianza del paziente per poi procedere verso valutazioni posturali, manipolative e con apparecchiature scientifiche, fino a determinare e a illustrare al paziente il trattamento da compiere.
Prima di un rapido elenco dei servizi è bene ricordare a chi soffre, anche ai traumatizzati più gravi, di pensare a una soluzione come Biomedical: colpi di frusta, post interventi chirurgici in ambito ortopedico e non solo, traumi sportivi ecc. vanno presi seriamente e trattati il prima possibile poiché il corpo ha una memoria di ferro e non dimentica il tempo perduto.
Tra i servizi del centro: visite specialistiche in ortopedia, rieducazione ortopedica, rieducazione respiratoria, rieducazione cardiologica, terapie strumentali - (laserterapia, ultrasuonoterapia, elettroterapia), di stimolazione (faradica, Kotz, rettangolari ed esponenziali), antalgica (tens, dya, inteferenziali, continua), veicolante (ionoforesi, iontoforesi) -, termoterapia magnetica, termoterapia ad energia radiante, massoterapia, osteopatia, ginnastica posturale e correttiva, trattamenti domiciliari, riflessologia plantare.
Infine consulenza sportiva, con test plicometrici, di potenza anaerobica alattacida, di resistenza all'ergometer, di resistenza alla fatica tra lati sinistro e destro, di forza esplosiva ecc.
Biomedical dispone di due ambulatori interni, di uno spazio per la diagnosi e il trattamento posturale con tecarterapia, di uno spazio per laser ultrasuono, magnetoterapia ed elettroterapia, oltre a una palestrina con sistemi di analisi per sportivi e non.

Locali climatizzati. Orari di apertura: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20 (Rovato, via Mazzini, 7 C).



L'ingresso di Biomedical, a Rovato, in via Mazzini 7C



L'ambulatorio per laser ultrasuono, magnetoterapia ed elettroterapia



La piccola palestra in forza a Biomedical



La sala per la diagnosi e il trattamento posturale con tecarterapia

C.C. PREVENTIVI GRATUITI
COSTRUZIONI CORNALI
edilizia & servizi di manutenzione e ristrutturazioni
prevenire le infiltrazioni: fai un controllo/manutenzione del tuo tetto
Via Europa, 20 - 25032 Chiari (BS) - Tel. e Fax 030.7100384 - Cell. 328.1756417

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
030 7300413

BETTER BET! Gratta e Vinci! TRENITALIA T-RED BETTER LOTTO Totocalcio Totogol Bar Stasiù Rovato
Via Lombardia, 14 - Rovato - Tel. 030.7721887

CASO RIFIUTI

Crescono i Comuni della differenziata ma qualcosa non torna

Troppi abbandoni selvaggi e quanto traffico per raccogliere dei mini contenitori

DI GIANNINO PENNA

L'immensa pila di contenitori presente nelle ex aule delle scuole elementari è un colpo d'occhio impressionante. Segno di un cambiamento per certi versi epocale per Roccafranca, devota al differenziato dal 2 gennaio, quando i cassonetti dello sporco scompariranno del tutto per lasciare spazio alla nuova gestione Bico2.
Ma calendario della raccolta alla mano gli interrogativi, su quella che ormai ha preso piede come raccolta differenziata totale, non mancano e non sono pochi. Anzitutto, perché rispetto a partner come Cogeme e ad altre società di raccolta, l'annuncio di una «raccolta originale» fatto dall'Amministrazione comunale è smentito nei fatti: migliaia di contenitori di plastica per il paese, uno per vetro e lattine, uno per l'umido, uno per l'indifferenziato, più i sacchi per la plastica.
In più ben tre passaggi a settimana per la gran parte dell'anno. Una scelta che non fa una piega rispetto alle decisioni degli altri Comuni confinanti, ormai tutti alle prese con questo genere di raccolta, tanto più che Roccafranca paga lo scotto di aver accolto per troppi anni rifiuti da cittadini «pigri» e incivili degli altri Comuni che abbandonavano nei cassoni del rifiuti indifferenziato immondizia che pesava sulla bolletta dei roccafranchesi. Ma chi ci può dire se questa sia la migliore delle scelte? Esiste un bilancio ambientale per questa scelta? E' più inquinante il cassonetto o l'inquinamento delle migliaia di chilometri che ogni settimana dovranno percorrere i camion del differenziato? E quanto ha inquinato produrre migliaia di contenitori di plastica per fare la differenziata?
A Rovato la Lega Nord aveva già stroncato in fase elettorale (pochi mesi fa) il metodo Cogeme, assumendosene la gestione in proprio anche se i risultati ancora non si vedono. Anzi, a Rovato i contenitori dell'immondizia dei cestini sono spesso stracolmi con fuoruscite di rifiuti, per non parlare delle centinaia di sacchetti abbandonati per le strade.
Legambiente non può che appoggiare tutto ciò che rima col differenziato, purché reale e soprattutto purché gestito anche con l'educazione della popolazione. «Legambiente – spiega Valentina Bazzardi, militante di Urago d'Oglio del gruppo ambientalista – appoggia una differenziata che si avvicini sempre più al totale del rifiuto prodotto. Ma nonostante i comuni della Bassa e dell'Ovest abbiano aderito quasi interamente alla differenziata, c'è ancora moltissima sporcizia per le campagne e lungo l'Oglio. Significa, quindi che c'è qualcosa che deve cambiare alla radice. Si tratta di un processo molto lungo che deve partire dalle scuole e non soltanto per dire dove mettere i vari rifiuti ma per insegnare ai cittadini che è assurdo continuare a comprare migliaia di bottiglie di plastica ogni anno. Basterebbe una borraccia per la vita di ogni alunno per compiere già una piccola rivoluzione: pensate, ogni alunno ogni giorno che riempie la propria borraccia attingendola a contenitori di bibite o di acqua che non vanno buttati ma riciclati ai supermercati che stanno già facendo vendita sfusa di bevande». Ma rivoluzionario e a zero costi potrebbe essere la pratica del compostaggio che è uno sperpero di denaro pubblico. Alcuni cittadini roccafranchesi si sono opposti alla pratica di compostaggio. «E' uno spreco assurdo, una non idea – dicono alcuni di loro -. Serviva poca fantasia per imporre ai cittadini con uno straccio di giardino o un balcone di smaltire in casa propria l'organico per produrre terriccio». E infine stona secondo diversi cittadini roccafranchesi anche la procedura di raccolta dell'indifferenziato: «Li si obbliga e li si confonde con raccolte settimanali. Invece poteva essere detto loro – spiegano alcuni residenti – che avevano la possibilità di raccogliere nei sacchi neri l'immondizia indifferenziata per poi portarla all'isola ecologica quando gli pareva. Tanto se uno non intende farlo non lo fa né con il sacco del Comune né con la propria autogestione e continuerà da incivile ad abbandonare i sacchi per la campagna o nei corsi d'acqua. Far utilizzare l'isola avrebbe significato un enorme risparmio nel carburante dei mezzi di raccolta, una spesa in meno per i sacchi del Comune. Mentre soltanto gli anziani in difficoltà e i non autosufficienti avrebbero potuto chiedere la raccolta a domicilio».
C'è poi una questione per così dire «autarchica» sollevata da Legambiente: «La droga, la prostituzione e i rifiuti – spiega Bazzardi – rappresentano una delle più grandi cifre della malavita e del business system. Perché i Comuni non hanno colto la possibilità di gestire in proprio e con metodi più efficaci la raccolta, dando posti di lavoro ai cittadini e accantonando utili propri. Troppo facile appaltare continuamente a società esterne». ■





Sulla strada, sui cigli. Rifiuti abbandonati ovunque a Rovato
Nella rubrica Da Bocciare persino water nel parco di via Europa

Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

2 dicembre

Palazzolo: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato una ragazza croata di 18 anni per un furto in una abitazione. La ragazza, accompagnata da una complice, ha forzato la porta di un'abitazione di via Attiraglio a Palazzolo con un grosso cacciavite e si è introdotta in casa facendo razzia di orologi e gioielli, ma è stata sorpresa dalla padrona di casa. La donna nel rincasare infatti si è accorta delle due intruse e ha chiamato subito i carabinieri che sono riusciti ad intervenire ed a bloccare una la ragazza croata. In una borsa aveva cinque orologi, una medaglia e pure diversi deodoranti che aveva appena asportato dall'abitazione. L'altra giovane invece è riuscita a far perdere le sue tracce.
Chiari: i carabinieri della locale stazione hanno fermato e denunciato tre albanesi perché trovati in possesso di arnesi da scasso.
Chiari: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un uomo con l'accusa di resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale. Protagonista un muratore che, in un agriturismo del paese, dopo aver alzato un po' troppo il gomito, alla vista dei carabinieri, li ha ingiuriati e colpiti a pugni.

3 dicembre

Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato R. B., nomade di origine italiana che risiede a Manerba del Garda, per tentata truffa. L'uomo si era presentato in una gioielleria di Orzinuovi, situata all'interno del centro commerciale Le Piazze, cercando di vendere due collanine in cambio di 800 euro, facendo credere al commerciante che si trattasse di oro puro. Il gioielliere, nonostante la buona imitazione delle collanine, non è però caduto nel tranello e ha avvertito immediatamente i carabinieri che sono intervenuti fermando il nomade. L'uomo è già noto alle forze dell'ordine, avendo alle spalle una lunga sfilza di reati, dal furto alla ricettazione, e numerosi arresti precedenti. In camera di sicurezza è rimasto poco: dopo la convalida dell'arresto, ha potuto beneficiare di una misura alternativa al carcere fino al giorno del processo.
Barbariga: i carabinieri della stazione di Dello, nell'ambito dei rituali controlli di prevenzione sul territorio, hanno denunciato a piede libero con l'accusa di porto ingiustificato di arnesi da scasso due calabresi. Nel corso di un controllo di routine sul traffico lungo la strada per Barbariga, i militari hanno fermato il furgone su cui stavano viaggiando i due e sui sedili anteriori hanno notato la presenza di svariati attrezzi sospetti, di quelli che vengono solitamente utilizzati per forzare porte e finestre.
Dopo il controllo sul terminale giudiziario è risultato che i due avevano avuto in passato condanne per furto: i militari hanno così provveduto al sequestro del materiale da scasso e a denunciare le due persone a bordo.

6 dicembre

Torbole Casaglia: i carabinieri hanno arrestato un cittadino marocchino per furto con destrezza e tentato furto. Tutto è accaduto a Torbole Casaglia dove l'uomo, accompagnato da un complice è entrato in una concessionaria di automobili. Qui, mentre l'amico distraeva il titolare, si è impossessato delle chiavi di un'Audi Q5 parcheggiata all'esterno, ma è stato subito scoperto nonostante il tentativo di nascondersi ed è stato bloccato dai carabinieri.

10 dicembre

Erbusco: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato M. S., un 19enne di Coccaglio, per rapina. Il ragazzo è stato visto da un addetto alla sorveglianza del centro commerciale le Porte Franche di Erbusco mentre stava cercando di rubare un giubbino da un negozio. Il sorvegliante lo ha invitato a fermarsi, ma il giovane ha cercato di fuggire e ne è nata una violenta colluttazione. Ad avere la peggio l'addetto alla sorveglianza che ha riportato dell'omero, contusioni alle gambe e al corpo. Trasportato al pronto soccorso è stato sottoposto ad accertamenti radiologici che hanno evidenziato la frattura. I medici hanno fissato la prognosi in 35 giorni. Il giovane bresciano autore del furto è stato bloccato dai dipendenti e consegnato ai carabinieri che lo hanno arrestato e condotto in camera di sicurezza in attesa del processo.

23 dicembre

Cazzago San Martino: i carabinieri della stazione di Seriate hanno arrestato per un furto un 52enne, residente a Desenzano ma domiciliato in un campo nomadi di Cazzago.



Roccafranca: 1 gennaio 2013: 24 ore prima che debuttasse la raccolta differenziata totale qualche imbecille, non trovando i soliti cassonetti sul piazzale dei cimitero, ha deciso di scaricare tutto sul piazzale

L'uomo, con una coppia di complici, aveva appena svaligiato un'abitazione a Pedrengo quando è stato sorpreso dalla vittima del furto, che lo ha inseguito e bloccato fino all'arrivo dei carabinieri. I tre ladri, dopo aver forzato la finestra, erano entrati in una villetta razziando denaro contante e monili d'oro, ma sono stati scoperti dal proprietario che si è messo sulle loro tracce.
Dopo un breve inseguimento a piedi, ha afferrato per un braccio il 52enne, che in un sacchetto custodiva la refurtiva, riuscendo a consegnarlo ai carabinieri. Le ricerche in zona organizzate dai carabinieri per rintracciare i complici si sono rivelate inutili. Il ladro è stato arrestato in attesa del processo per direttissima.

25 dicembre

Orzivecchi: i carabinieri della stazione di Orzinuovi hanno arrestato un marocchino di 35 anni per omissione di soccorso e lo hanno denunciato per guida in stato alterato. Il marocchino era alla guida di una Golf quando, perché ubriaco e in stato di alterazione per l'assunzione di sostanze stupefacenti, ha perso il controllo dell'auto finendo fuori strada in via Cesarina. Visto il suo stato di alterazione ha avuto paura delle conseguenze e così, senza accertarsi delle condizioni degli amici che erano in auto con lui, se ne è andato a piedi nei campi di Orzivecchi. I militari della stazione di Orzinuovi l'hanno però individuato ed arrestato. A bordo dell'auto erano rimasti i due connazionali, uno di Pumenengo, l'altro di Romano di Lombardia e l'incidente è avvenuto sotto gli occhi di un testimone che, fermatosi per prestare soccorso, ha visto il marocchino fuggire a piedi. Pronta la chiamata ai carabinieri che lo hanno fermato e sottoposto ai test per alcol e droga, da qui la denuncia.

26 dicembre

Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due indiani, un 23enne residente a Gambara ed un 20enne senza fissa dimora, detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine è partita seguendo un cliente della coppia di spacciatori che ha portato i militari a fermare a Coniolo, lungo la Senese, i due ragazzi a bordo di una Mini Cooper: a seguito della perquisizione, in tasca ai due i militari hanno trovato 13 dosi di stupefacente fra cocaina ed eroina.
Il 23enne dovrà rispondere anche di guida senza patente, dai controlli è risultato che era volante pur non avendo mai conseguito l'abilitazione, e l'auto è stata confiscata. Dopo la convalida dell'arresto, i due sono stati scarcerati in attesa del processo.
■

PALESTRA
BODY Art
www.bodyartrovato.com

Il Giornale di ROVATO sport

PALESTRA
BODY Art
www.bodyartrovato.com

¬ dalla pag. 1 - Sei...

mato il patrocinio della manifestazione.
Radio NumberOne sarà anche questa volta mediapartner dell'evento e concorrerà ad accrescere l'interesse del pubblico grazie a tutte le sue piattaforme distributive.
Gli onori di casa sono stati compito del Presidente del comitato organizzatore, Fausto Pagani, che ha rammentato il successo ottenuto lo scorso 18 marzo, quando quasi 2000 spettatori hanno affollato lo stadio dedicato a Giulio e Silvio Pagani per assistere ad Italia - Scozia.
"Il comitato organizzatore si è impegnato moltissimo per ottenere nuovamente l'assegnazione di un match del Sei Nazioni femminile - ha puntualizzato Pagani. La macchina organizzativa è già stata avviata e, anche se i tempi sono più stretti rispetto all'anno passato, crediamo di poter ottenere lo stesso un ampio consenso di pubblico. Abbiamo portato allo stadio 'Silvio e Giulio Pagani' anche persone che non avevano mai visto un partita di rugby facendo segnare il record di presenze ad una partita della Nazionale femminile. È stata un'enorme soddisfazione che tenteremo di bissare quest'anno".
Un sostegno al Rugby Rovato è arrivato anche dal Presidente del Comitato Regionale Lombardo, Angelo Bresciani, che ha portato i saluti del Presidente federale, Alfredo Gavazzi, trattenuto nella Capitale da impegni istituzionali.
"Il fatto che Rovato abbia ottenuto l'assegnazione del match è anche un attestato della grande attenzione che la FIR dimostra nei confronti della Lombardia - ha spiegato Bresciani . La nostra regione conta il 20% dei tesserati nazionali e le ragazze che giocano a rugby raggiungono le 500 unità, se si aggiungono le scuole si arriva a più di 1200 tesserate. Il mio apprezzamento va al comitato organizzatore, perché una partita di questo livello riveste una grande importanza ed auspico il miglior successo a questa manifestazione".
È ormai un frequentatore abituale della Franciacorta il Ct delle Azzurre, Andrea Di Giandomenico.
"Noi torniamo sempre molto volentieri a Rovato - ha esordito - dove abbiamo svolto anche il raduno d'inizio stagione. L'ospitalità della società presieduta da Giuseppe Pagani, le strutture e la grande capacità organizzativa venuta a galla prima, durante e dopo la partita con la Scozia ci motivano a venire spesso in questa terra fertile per il rugby".
Una territorio che ha provato direttamente la contagiosità del rugby femminile e che, sulla scia della forte emozione suscitata da quell'evento, ha assistito alla nascita a Rovato di una nuova squadra femminile, le "Queens".
"Speriamo di bissare il successo dell'anno scorso, - ha proseguito Di Giandomenico - dal mio punto di vista, in termini sportivi. Sarà un match molto difficile, perché la Francia è una delle squadre più forti del panorama mondiale. Si tratta di una di quelle partite che quando si vincono fanno gridare al miracolo; sarebbe un evento storico, ma perché non crederci?"
Alla conferenza hanno presenziato pure Ernesto Maffetti, delegato provinciale del Coni e Simone Giovanni Agnelli, Assessore allo Sport del Comune di Rovato che, in particolare, ha manifestato la grande soddisfazione delle istituzioni comunali per

❑ a pag 5


Zanni in slalom tra gli avversari dell'Alessandria



¬ dalla pag. 4 - Sei Nazioni...

l'evento ribadendo il supporto al Rugby Rovato, nel segno della continuità con le precedenti amministrazioni, per la valenza sociale dell'attività svolta e per gli ottimi risultati sportivi raggiunti.
Risultati che il Presidente del Comitato Regionale ha voluto sottolineare elogiando la valida stagione ad oggi disputata dal Rugby Rovato.
Le non favorevoli condizioni meteorologiche hanno condizionato in modo significativo l'attività agonistica in programma nel mese di dicembre. In particolare Rovato e Parabiago sono state costrette al rinvio, a data da destinarsi, del match previsto al Pagani il 16 dicembre. I quattro punti conquistati col Rugby Alessandria e quello ottenuto in trasferta col Rugby Sondrio hanno permesso alla compagine guidata da Filippini e Lancini di conservare, seppure a pari merito col Cus Genova, il terzo posto in classifica, a tre lunghezze dalla zona play off.
Il match con l'Alessandria ha avuto come protagonista indiscusso e negativo il terreno dello stadio "Pagani" ridotto al limite della praticabilità da una pioggia continua.
A prescindere da ogni considerazione tecnica, se la squadra di casa non è stata in grado di concretizzare a dovere il dominio assoluto delle fonti del gioco lo si deve soprattutto alla difficoltà oggettiva di cambiare marcia e linee di corsa, di imprimere accelerazioni e alzare il ritmo del match. Così, la difesa ospite, ordinata e compatta, ha chiuso a lungo e con efficacia ogni varco, limitando il passivo al 23-0 finale che, per la squadra piemontese, fanalino di coda del girone, rappresenta un'onorevole sconfitta. Il punto conquistato col Sondrio rappresenta, invece, una magra consolazione perché il successo era all'altezza del Rovato che ha dato a lungo la sensazione di avere in pugno il match tanto che, a mezz'ora dalla fine, la squadra conduceva per 20-10. Il primo ingaggio in mischia chiusa aveva portato via i timori della vigilia: sotto la spinta del Rovato, gli avanti del Sondrio indietreggiavano inaspettatamente e la squadra ospite conquistava con sicurezza ogni rimessa laterale a proprio favore.
L'evidente superiorità nelle fonti statiche del gioco aveva consentito agli uomini di Filippini e Lancini di muoversi sul campo con grande autorità, spingendoli ad ingaggiare con gli avversari una prova di forza anche in campo aperto. Una scelta molto dispendiosa e non del tutto redditizia rispetto alla grande mole di gioco svolta e allo sforzo profuso.
L'atteggiamento tattico non cambiava neppure dopo che il predominio in mischia ordinata era venuto meno e la squadra non aveva più potuto contare sul fattore che fino ad allora aveva fatto pendere a suo favore l'ago della bilancia. I padroni di casa, tornati in cattedra, riuscivano, così, a colmare il gap mentre il Rovato, nell'affannosa rincorsa ad un risultato che gli stava scivolando di mano, concludeva nervosamente l'incontro in tredici uomini uscendo dal campo sconfitto per 24-20.
Un risultato che non svaluta il giudizio più che positivo sulla prestazione della squadra nel campionato e che offre l'occasione di un pronto riscatto fin dalla prossima sfida col Rugby Asti. ■

Karate Genocchio, Zanardini è d'oro

di Aldo Maranesi

L'edizione 2012 del "Gran Premio Giovanissimi - Fase Nazionale", riservato a ragazzi tesserati alla Fijlkam (l'unica federazione nazionale di karate riconosciuta dal Coni) nati negli anni 1999 e 2000, che in precedenza hanno superato le rispettive selezioni regionali, ha confermato l'ottimo trend del settore agonistico rovatese "Karate Genocchio" che da anni ormai ci ha abituati a risultati importanti.
La conferma arriva dalla classifica generale femminile, dove la scuola del Presidente e fondatore Franco Genocchio si è posizionata in seconda posizione sulle moltissime società presenti in rappresentanza di tutte le Regioni della penisola.
Poche soddisfazioni ma buona prova complessiva dal gruppo di maschi in gara sabato, grandi risultati invece dalle femmine che la domenica portano in alto i colori del team bresciano.
Su tutti da segnalare la medaglia d'oro di Elisa Zanardini, già bronzo l'anno scorso, che nella 37 kg ha letteralmente surclassato le avversarie dimostrando una classe cristallina ed un'invidiabile preparazione tecnico tattica, frutto degli allenamenti quotidiani; Elisa infatti si allena sei giorni alla settimana ed i risultati si sono visti! La seconda atleta su cui si ponevano i favori del pronostico è Anastasia Shumko nella categoria pesi massimi.
Anastasia, di origine ucraina, aveva già conquistato la medaglia d'argento nel 2011 e quest'anno puntava dritta all'oro; il cammino verso la finale è stato agevole e tutto sembrava presagire al meglio ma, come spesso capita nello sport, la finale è stata confusionaria ed il risultato finale ribaltato, peraltro con un verdetto arbitrale dubbio: Anastasia perde due a uno e rimane sul secondo gradino del podio.
Oltre alle medagliate Elisa e Anastasia, erano presenti a Roma avendo superato la selezione regionale anche Camilla Taini, , Mara Bertoli, Matteo Lucchetta, Anna Paravicini, Manuel Corna, Luca Franchi e Lorenzo Mazzeo, pregiati frutti del vivaio Karate Genocchio.
"Siamo molto soddisfatti della prova dei singoli atleti, sono giovanissimi e spesso il forte impatto emotivo che comporta la kermesse nazionale li condiziona limitando notevolmente la loro prestazione. –sostiene Mauro Genocchio, cintura nera quinto dan e Direttore Tecnico della scuola rovatese- si sono allenati benissimo in questi mesi ed il risultato si è visto, anche se questo risultato per noi rappresenta un punto di partenza e non d'arrivo!". ■


Zanardini, al centro, festeggiata dai compagni

LARTES
un mondo di tapparelle
Via Lavini, 8
25030 Pompiano (Bs)
Tel. 030 9460021-22
info@lartes.net
www.lartes.net
Dal 1972
produciamo tapparelle
plastica - alluminio - acciaio
Via Lavini, 8
25030 Pompiano (Bs)
Tel. 030 9460021-22
info@lartes.net
www.lartes.net
LARTES
tende da sole... ad arte

Spazio autogestito

Cigno Nero: 22 dicembre, Festa di Natale con la fortuna

E' appena partito il 2013 e la fortuna non abbandona Corso Bonomelli al numero 82, la Tabaccheria Cigno Nero non si è mai fermata nemmeno durante le feste...
dopo la vincita con il Gratta e Vinci Miliardario da 10.000,00 euro si continua a giocare e vincere con il lotto! Mistero e magia accompagnano i giocatori che si recano da anni a giocare lì... la scaramanzia insegna che rituale vincente non si cambia... i migliori esperti di lotto si recano lì per effettuare le giocate anche per se stessi, impossibile non fare un salto al Cigno Nero... non solo per giocare al lotto, superenalotto, Vi ricordiamo che trovate un ottimo reparto caffetteria, pranzi, vasta scelta di tabacchi, sigari cubani e domenicani, punto toscano, ricariche telefoniche, pagamento di tutti i bollettini postali, edicola. Tutti i giorni trovate in diretta tv Gabriella ed il suo staff con i migliori consigli di gioco sui canali nazionali 178, 179, 225, 183, 83, 84, sky 896 e molti altri. Vi ricordiamo che ci troviamo a Rovato (Brescia) – Corso Bonomelli 82.
Per informazioni o per parlare con noi 89.96.00.082
www.cignonerorovato.it facebook/cigno nero

il Gaucho Grill
Macelleria, Empanaderia & Grill
Macelleria con vendita delle migliori carni argentine
CARNE ARGENTINA
Ristorante - Bistrot - Take Away
Il Gaucho Grill
Da lunedì a venerdì pranzo a 12 euro
Per i veri appassionati,
autentiche empanadas argentine
Carne cucinata a vista
UN TAKE AWAY CON SELEZIONATE SPECIALITA' CON ANNESSA MACELLERIA DI CARNE FRESCA BOVINA ARGENTINA, FORNITA ANCHE DI SALUMI DI ECCELLENZA DELLA VALCAMONICA E FORMAGGI BIOLOGICI DELL'ALTA VAL TROMPIA
SI MANGIA A QUALSIASI ORA DEL GIORNO DALLE 9 ALLE 23 TUTTI I GIORNI
VENERDI E SABATO APERTO FINE ALLE 2 DI NOTTE SI CHIUDE SOLTANTO MARTEDI MATTINA
Il Gaucho Grill è un'iniziativa della Cooperativa Sociale Jacarandà Onlus
TUTTI I PIATTI FRESCHI E COTTI SONO ANCHE D'ASPORTO E FAI LA SPESA DI CARNE NEGLI STESSI ORARI
Via Iseo 34 - Erbusco telefono: 030 7703282 cell. 3392751175

BAR TABACCHI La coccinella
ti offre la possibilità di pagare:
Bollette postali Mav, Rav, Freccia Rossa,
Voucher Inps, Bollo Auto, Canone Rai, Sky,
Mediaset Premium, Telecom Italia,
Wind Infostrada e quant'altro.
Si effettuano ricariche Poste Pay e tutte
le ricariche telefoniche Italiane ed Estere.
A tua disposizione la gamma completa di
TABACCHI, TRINCIATI e i migliori SIGARI CUBANI
conservati in vetrina climatizzata specializzata.
TUTTI I GIOCHI A PORTATA DI MANO...
Lotto, Dieci e Lotto, Superenalotto, Win for life,
tutti i Gratta e Vinci e Lotterie
oltre al servizio biglietteria per Pullman.
SISAL Gratta e Vinci SuperEnalotto WESTERN UNION MONEY TRANSFER GIOCO DEL LOTTO
Centro commerciale Porte Franche - Erbusco
Tel. 030 7704448

Motorbar IP
Bar, Tabacchi, Grattaevinci,
Ricariche telefoniche
San Giorgio di Rovato - tel. 030.7730191

MAXI SCONTO CARBURANTI LOW COST
STAZIONE DI SERVIZIO
DISTRIBUTORE CARBURANTI
AUTOLAVAGGIO
FUEL time
A POMPIANO

Abbigliamento Uomo Donna - Accessori
Secrets
lupattelli
FLAVIO CASTELLANI
Via XXV Aprile - Rovato Tel. 030 7243884

TOTAL ERG
RovatOil
Si effettuano Lavaggi auto a mano
Servizio di Ritiro e consegna a domicilio
25038 Rovato - S.S. 11 Circonvallazione Lato Nord
Tel. 030 7242715 - Fax 030.7720681

Miramonte
Ristorante - Pizzeria
Via Martinengo, 24 - Rovato (Bs)- Tel. 030 77 21 272
Chiuso Lunedì sera e Martedì

Bonomelli Vittorino & C. s.n.c.
tutto
per animali e piante
Rovato (Brescia)
Piazza Garibaldi, 7
Tel. 030 7721252

PALESTRA
BODY Art
Palestra Body Art via maglio 1 8 Rovato
Info : cel 3206585304 www.bodyartartrovato.com - info@bodyartrovato.com - facebook Palestra Body Art
CSEN
Abbonamento semestrale 190.00 - Annuale 340.00
Zumba, Pilates,Krav maga,Bodybuilding,Programma, Addominali Gambe & Glutei

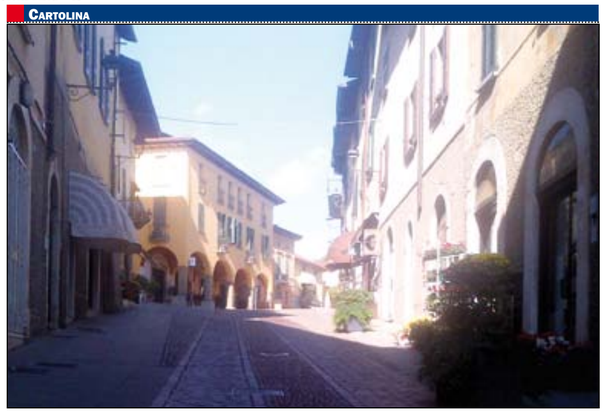
Il Monte Orfano si fa palestra di sicurezza

Oltre 100 volontari e 40 unite cinofile per un'esercitazione

di Aldo Maranesi

Il Monte Orfano, venerdì 23 novembre, è stato teatro della maxi esercitazione che ha mobilitato un centinaio di volontari e una quarantina di cani da ricerca voluta dall'Ucis, Unità Cinofile Italiane da Soccorso, per testare le proprie capacità operative: un'esercitazione che prevedeva l'allestimento del campo base, la preparazione del sistema delle comunicazioni, la preparazione delle postazioni informatiche e la simulazione della ricerca vera e propria di una persona dispersa.
I volontari dell'Ucis di tutta la provincia di Brescia sono stati allertati venerdì mattina e si sono ritrovati nel pomeriggio a Lovernato, presso la sede del gruppo comunale di Protezione civile e della squadra cinofila di Ospitaletto, da dove sono partite le operazioni previste dall'esercitazione.
Prima un veloce briefing e poi il via alle ricerche simulate in due ambienti diversi, il Monte Orfano e le valli di Calino e Bornato a Cazzago San Martino, ma con un unico obiettivo, preparare al meglio i volontari per affrontare tutti i possibili scenari ipotizzabili in caso di disastri naturali, come possono essere i terremoti o le alluvioni, o causati dall'uomo, in questo ad esempio l'esplosione di una tubatura del gas in un'abitazione.
Dopo il via all'operazione la sala operativa Ucis è stata trasferita presso il campo base «Valle degli Arcieri» di via Valle a Cazzago San Martino, dove i responsabili hanno coordinato e seguito, minuto per minuto, le fasi della ricerca.
I volontari hanno montato nel giro di circa un'ora il campo base, approntato sistema delle comunicazioni e postazioni informatiche per poi far partire la ricerca di dispersi e feriti disseminati in precedenza dagli organizzatori.
L'esercitazione ha visto anche la partecipazione di alcuni gruppi di Protezione civile bresciani come quelli di Cazzago San Martino, Ospitaletto e Castelcovati, che hanno dato il loro aiuto.
«L'esercitazione - afferma Davide Salvi, consigliere nazionale Ucis e coordinatore delle unità cinofile di Ospitaletto - è stata pensata per testare le capacità operative dei volontari, in collaborazione con quelli di alcuni gruppi di Protezione civile del territorio bresciano».
Uno sforzo notevole ed esame superato a pieni voti per le Ucis bresciane, che hanno mobilitato in mezza giornata un centinaio di volontari ed una quarantina di cani da ricerca che sono stati impegnati per cercare persone scomparse nei due scenari preparati, sotto le macerie e fra la folta vegetazione. ■

Cartolina



Via Castello



Arcobaleno sul Monte Orfano

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico-Chirurgico-Odontoiatrico
Dir. Sanitario: Dr. G. Stefanelli
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/7413561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA
Dr. Fabrizio Frialdi
Dr.ssa Giulia Festa
ORTOTTISTA
Dr.ssa Alda Bertoni
ODONTOIATRIA
Dr. Giuseppe Stefanelli
Dr.ssa Sara Gandini
ORTOPEDIA
Dr. Alberto Putelli
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
Dr. Giovanni Brunelli
GINECOLOGIA
Dr. Andrea Fiaccavento
CHIRURGIA VASCOLARE
Dr. Mario Forzanini
OTORINOLARINGOIATRIA
Dr. Mauro Pietra
MEDICINA LEGALE
Dr. Roberto Balzaretti
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO
Scuole Pubbliche Paritarie - Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado
Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS)
Tel: 030.7006811 - Fax: 030.7006810
SALESIANI DON BOSCO






Scuole paritarie
Istituto Professionale Grafico Pubblicitario
Comunicazioni Grafiche
Qualifica professionale già dopo i primi tre anni.
Utilizzo di software grafico professionale.
Sviluppo delle attitudini pratiche e di creatività.
Ambiente educativo nello stile di Don Bosco.
Post-scuola pomeridiano e trasporti organizzati.
Altre scuole: Primaria - Media - Liceo Scientifico
Telefona e vieni a visitarci: 030 7006811

¬ dalla pag. 1 - Nasce...

«si concretizza un sogno che ho sempre inseguito rispetto alla pianificazione territoriale della Provincia». .
Come detto, base dell'accordo unitario fra i 18 enti franciacortini sono le nove le istanze comuni che vanno dall'identificazione dell'ambito della Franciacorta come progetto strategico d'area, alla proposta metodologica per l'identificazione degli ambiti agricoli strategici e la definizione delle soglie dimensionali per l'obbligo di verifica sovracomunale delle rilevanti trasformazioni territoriali, con annessa valutazione consultiva da parte di Provincia e altri comuni.
Senza tralasciare le osservazioni incluse, come quelle che riguardano gli oneri di urbanizzazione e le previsioni di localizzazione di attività impattanti come cave e discariche, su questo punto l'osservazione impone la loro attuazione solo se contenute anche nel piano «Terra della Franciacorta», o che riguardano l'identificazione degli ambiti da assoggettare a Parchi locali di interesse sovracomunale, l'orientamento verso un target di consumo del suolo da raggiungere in fasi temporali successive, cosa che già avviene in Germania ed in Svizzera, la tutela del paesaggio e la valutazione ambientale strategica d'area.
Il primo passo verso la realizzazione di questo sovraterritorio, che conta 146mila abitanti, era stato compiuto cinque mesi fa, più precisamente il 18 giugno scorso, quando i Comuni di Adro, Capriolo, Cazzago, Cellatica, Coccaglio, Cologne, Corte Franca, Erbusco, Gussago, Iseo, Monticelli Brusati, Ome, Paderno Franciacorta, Passirano, Paratico, Provaglio, Rodengo Saiano e Rovato avevano sottoscritto un accordo di collaborazione senza precedenti che aveva come scopo finale la nascita di una «Terra della Franciacorta». Per farlo i 18 Comuni hanno dato vita ad un piano, il Ptcp, che presenta una serie di osservazioni condivise che per la prima volta conferiscono una dimensione congiunta all'intera area in sede di revisione del Piano urbanistico provinciale. «È un passo di straordinaria importanza, un segnale concreto che porta una grande ventata d'aria nuova nell'idea di territorio - ha infatti sottolineato Vivenzi –. Presentare un documento stilato all'unanimità dai 18 Comuni equivale a lasciarsi alle spalle anni di egoismo politico e territoriale, regalando a tutta la Franciacorta un'identità inedita».
Un passo senza precedenti che ha un solo grande obbiettivo, la nascita di una grande Franciacorta, la cui valorizzazione rappresenta un'occasione imperdibile per tutta la Provincia, soprattutto in tempi di crisi come quelli attuali. Sviluppo sostenibile e politiche comuni sono fondamentali per difendere un territorio tra i più belli d'Italia, troppo spesso trascurato e sfruttato in maniera invasiva, ed un marchio la cui eccellenza è ormai conosciuta in tutto il mondo. ■



Un magnifico scorcio di Franciacorta

ENERGIE A RESPONSABILITÀ ILLIMITATA.
Relazioni esterne e comunicazione LGH
LUCE, GAS, ACQUA, AMBIENTE, TELECOMUNICAZIONI: INSIEME.
Cogeme LGH LINEA GROUP HOLDING
www.cogeme.net www.lgh.it

Ristorante con Cucina tipica
e Pasta fresca fatta in casa
Banchetti per matrimoni
Sabato 26 Gennaio – Ore 20.00
Sulle orme di Ermanno Olmi
I Luoghi del film «L'Albero degli Zoccoli»
Video-presentazione dei luoghi del film scelti dal regista: cascine, chiese, corsi d'acqua, la campagna, il mulino, paesi, città.
Cenni storici, aneddoti, foto inedite sul set e interviste inedite agli autori
Commento dal vivo dell'autore della ricerca il fotografo Maurizio Plebani



Az. Agr. Cà Del Lupo

Cene Letterarie
Il gusto di una serata conviviale
Il piacere di un arricchimento interiore
Sabato 16 marzo – Ore 20.00 Io Poeta, Carpe Diem
Cena letteraria e primo concorso di poesia
rivolto a chiunque abbia una poesia nel cassetto e desideri farla conoscere.
Regolamento in agriturismo e su www.iopoeta.blogspot.com
Selezione e premiazione delle migliori tre prose da parte di una giuria di esperti. Presidente: Giovanna Loda, insegnante di prosa

Alloggi
Fattoria didattica
Equitazione
Giovedì 14 febbraio – Ore 20.30
Speciale San Valentino
La migliore letteratura d'amore di tutti i tempi in un'atmosfera romantica e passionale Letture a cura di Alberto Di Monaco della Bottega dei Narratori e Brunella Piacentini della Compagnia Le Piccole Alpi



Menù promozionale con specialità a tema 25 euro a persona (cene del 26 gen e 16 mar) 35 euro a persona cena San Valentino - Organizzazione: ADZ eventi
Ogni domenica dopo il pranzo possibilità di salire in sella al pony per tutti i bambini. Una domenica al mese appuntamento con la Fattoria didattica con visita agli animali, passeggiata al fiume, laboratori (biscotti, argilla, ecc.).
Agriturismo Cà del Lupo
Via Palosco,77 - Palazzolo sull'oglio tel. 320 8896465 - 030733667 - www.cadelupo.it - info@cadelupo.it
Gradita la prenotazione
Seguici su Facebook: agriturismo cà del lupo o su twitter @agriturismolupo



Alcuni volontari del Gruppo di Protezione Civile

¬ dalla pag. 1 - Protezione...

tostradali, come supporto alla Croce Rossa Italiana.
Numerose sono state anche le esercitazioni svolte dal gruppo. Ma il 2012 è stato anche un anno di emergenze: a partire dalle nevicate di febbraio e dalla ricerca dei due dispersi nel territorio di Capriolo, in concerto con i Vigili del Fuoco, nei mesi di aprile e maggio.

Fino a giungere agli allagamenti che hanno colpito il territorio comunale nei mesi di maggio, ottobre e novembre.
O all'intervento a supporto dei Vigili del fuoco ad agosto 2012 a causa di un vasto incendio che si è sviluppato anche nei dintorni della linea ferroviaria Brescia-Milano, interrompendo la circolazione dei treni.
Si è concluso invece a novembre, il corso base di protezione civile brillantemente superato da sette rovatesi: si tratta di Roberto Barbera, coordinatore del gruppo da giugno 2012 e già volontario dei Vigili del Fuoco, Corrado Belli, Manuele Bersini, Brigida Caime, Carlos Mattos, Tarcisio Mazzelli e Stefano Spandrio.
Barbera non nasconde il desiderio di aggiungere presto altri volontari a "Rovato protezioni". "Cerchiamo soprattutto giovani che abbiano voglia di fare" ci racconta entusiasta "in modo da poter gestire al meglio sia l'attività ordinaria che quella straordinaria".
Nei progetti previsti dal gruppo per il il futuro, "Rovato Protezione" ha in agenda, in primavera, una serie di incontri nelle scuole del territorio per spiegare a tutti i bambini cosa è la protezione civile e che compiti svolge. ■

RAPID SERVICES
Bara Daniele
via Radone 50 25038 ROVATO (BS)
c/o IPERSIMPLY tel. 346-0363680
RIPARAZIONE SCARPE DA BALLO - TAGLIO PUNTE DI SCARPE
IGIENIZZAZIONE SCARPE
RIPARAZIONE RAPIDA CALZATURE
DUPLICAZIONE ISTANTANEA CHIAVI

Cultura

Alla ricerca delle "Parole perdute"

L'associazione Liberi Libri presenta il ciclo di incontri "Parole Perdute".
La rassegna, che vede ospite l'artista multimediale Flora Zanetti, si articolerà in quattro incontri dedicati rispettivamente a Cesare Pavese, Aldo Palazzeschi, Vasco Pratolini e Pier Paolo Pasolini, che saranno l'occasione per percorrere la letteratura italiana del '900 in alcune delle sue principali correnti.
"Parole Perdute perché poco o affatto conosciute" – ci spiega il segretario Andrea Giliberto – "Vogliamo dare un'occasione per scoprire o rispolverare alcuni grandi della nostra letteratura, il tutto attraverso immagini, versi, narrazione, musica, cinema, secondo lo stile coinvolgente che caratterizza le proposte della nostra associazione".
La serata introduttiva si è tenuta lo scorso martedì 18 dicembre, presso la sala Zenucchini di Rovato: Flora Zanetti ha condotto un attento e folto pubblico attraverso la canzone italiana degli anni '70, con immagini e racconto, magistralmente accompagnata dalla chitarra di Carlo Gorio, dal fresco e brillante violino di Stefano Zeni e dalla versatile voce di Alessandro Adami, che hanno eseguito canzoni di Gaber, De André, Vecchioni, Bennato, Branduardi, per finire con Rino Gaetano.
A chiudere, sulla domanda "davvero non è rimasto niente degli anni '70?", le note dell'"eskimo innocente" di Francesco Guccini.
La rassegna "Parole Perdute" è patrocinata dal Comune di Rovato. Tutti gli incontri si tengono di lunedì sera (14 e 28 gennaio, 11 e 25 febbraio, sempre alle 20:45) presso la "sala della comunità" mons. L. Zenucchini, ex teatro San Carlo, adiacente alla parrocchia di S.M.Assunta.
Per accedere alla serata è necessario essere soci dell'associazione Liberi Libri, ma è anche possibile tesserarsi sul momento, garantendosi l'accesso a tutte le serate e a quelle che saranno organizzate dall'associazione nei prossimi mesi. Per maggiori informazioni: associazioneliberilibri.wordpress.com, e associazioneliberilibri@gmail.com, nonché l'omonimo profilo facebook. ■





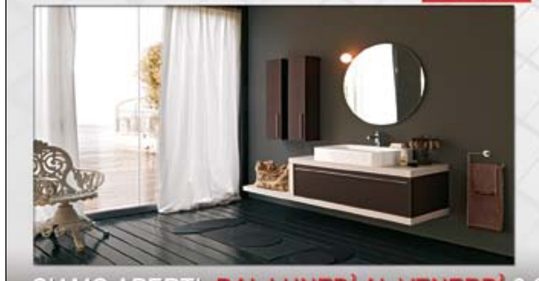
Alcuni momenti degli spettacoli già svoltisi nell'ambito del programma "Parole Perdute"

f.lli SCAGLIONE





CUCINE LUBE



DA OLTRE 30 ANNI LA DITTA F.LLI SCAGLIONE REALIZZA AMBIENTI PERSONALIZZATI, BAGNI E CUCINE FINO ALLA RISTRUTTURAZIONE COMPLETA DI APPARTAMENTI "CHIAVI IN MANO" CON PROPRIO PERSONALE INTERNO

NELLA NOSTRA SALA ESPOSITIVA DI OLTRE 2000 MQ TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI ARREDOBAGNO, PIASTRELLE DA RIVESTIMENTO, PAVIMENTI PER INTERNI ED ESTERNI IN CERAMICA, GRES PORCELLANATO, PARQUET, VASCHE IDROMASSAGGIO, BOX DOCCIA E LE NUOVE CUCINE LUBE

SIAMO APERTI: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8:30 - 12:00/14:30 - 19:30 SABATO 9:00 - 12:00/15:00 - 19:30
F.LLI SCAGLIONE Via Ghiberti, 25 Roncadelle (Brescia)
Tel: 030 2780499 Fax: 030 2780699 E-mail: info@fratelliscaglione.it

Il Cortichetto
Aperitivi - colazioni
Panini - Piadine
Hot Dog
Bruschette - Insalatoni



Venerdì dalle 18 Happy Hour con ricco buffet
Aperto tutti i giorni dalle 7:00 alle 20:30 - Domenica della 8:00 alle 13:00
Corso Bonomelli 41/A - Rovato - Tel. 333.8659592

meglio in due
agenzia per single
Abbi il Coraggio di cambiare. Non rimandare. Comincia subito. (Jimmy S. Ditzler)
RICEVI SUBITO TRE PROFILI INVIANDO UN SMS CON NOME ETA' E PROFESSIONE AL 370 3064066
OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE
Numero Verde 800 172 396
Vedi altri profili su www.meglioindue.it

MARTA 31enne sensibile e romantica cerca il suo principe azzurro per realizzare il suo grande sogno d'amore
PIA attraente 29enne, è una ragazza piena di vita, cerca un uomo vivace che la sappia far divertire e ridere
CLAUDIA ha 43 anni capelli lunghi e fisico atletico, ha tanta voglia di innamorarsi cerca un uomo dolce che la sappia conquistare
ANNA ha 33 anni, capelli corti neri e occhi scuri, è una donna sensibile, estroversa ma anche forte e decisa, cerca un serio rapporto
ASTRA ha 30 anni ed è una ragazza laureata in psicologia. E' molto intraprendente e cerca il grande amore
RICCARDO sportivo 45enne, dolce ed espansivo, ama viaggiare e cucinare cerca una donna per rapporto duraturo
MASSIMO ragazzo 28enne impegnato nel volontariato è molto generoso, cerca una ragazza altrettanto appassionata per la vita e per le buone azioni
MARCO 39enne avvocato è un ragazzo simpatico e semplice cerca una donna dolce per innamorarsi e progettare un futuro insieme

OGGI CON meglioindue E' PIU' FACILE CONOSCERE NUOVI AMICI E AMICHE E TROVARE LA PERSONA GIUSTA PER TE
Iscrizione Gratis

Lettere al Direttore

Scandalo Imu

Caro Direttore,
è scandaloso quanto ci sta accadendo. Siamo l'Oasi Onlus, operiamo in Italia e all'estero per aiutare tanti poveri... anzi poverissimi... Per questo invito lei e i lettori a visitare il nostro sito www.oasi-accoglienza.org. Ora mi chiedo e le chiedo se le sembra giusto che dobbiamo trovarci a pagare un balzello già di per sè assurdo per molte famiglie come l'Imu. Ma fin qui, non è niente. Fossero 100 euro sarebbero soldi "rubati" dallo Stato ma comunque sostenibili come esborso da parte di una realtà che vive di volontariato e donazioni o oboli di persone generose. Le chiedo invece se trova giusto che dobbiamo pagare per la sede dove ospitiamo generi alimentari per i poveri in Africa e India e alcune famiglie povere, nonché studenti per gli studi di provenienza africana (senza che nessuno paghi un solo euro) la somma stratosferia di 4 mila euro. Il 30 dicembre abbiamo avviato un progetto "Mensa per lef amiglie povere" qui alla nostra Sede di Paratico, ma non abbiamo i soldi per fare tutto...! Daremo solo il piatto vuoto e ci penserà la politica a riempirlo? Dateci una mano a far conoscere questo scandalo, aiutateci

Oasi Onlus Paratico

Condividiamo la vostra amarezza e il vostro risentimento.
Siamo con voi come con agricoltori, imprese e famiglie che pagano una vergogna che doveva colpire, se proprio doveva, altre fasce. ■

Il Direttore
Massimiliano Magli

RONDI EREDI RONDI Cav. CESARE s.n.c.
Via Prato, 19 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (Brescia)
Tel. 030.731090 – Fax: 030.731631
Email: eredirondi@libero.it - Sito internet: www.eredirondi.com
SERRAMENTI IN LEGNO – LEGNO E ALLUMINIO
PVC - PORTE BLINDATE E PORTE INTERNE
Ultimi mesi per usufruire della detrazione fiscale del 55% per la sostituzione dei tuoi serramenti.
Non perdere tempo e richiedi un preventivo gratuito!





La detrazione fiscale per l'acquisto della tua porta blindata è del 50%.





APPROFITTANE!

Spazio autogestito

Welfare Italia, la Sanità che ti sostiene

Un'impresa sociale racconta coi fatti la Sanità del futuro



«Nasce la sanità che ti sostiene»: per un'azienda che non intende fare banalmente business, ma rivoluzionare e completare l'assistenza sanitaria nel nostro Paese, definirlo slogan sarebbe a dir poco riduttivo.
Quelle parole più correttamente sono la mission di Welfare Italia Servizi, che in un angolino del suo sito (www.welfareitalia.eu) aggiunge: «Cure con cura».
Per spiegare cosa significhi questa rarità, oggi che gli italiani hanno cominciato a prendere confidenza con ambulatori medici privati convenzionati per prelievi, per esami radiografici, come pure per cure odontoiatriche, potremmo sintetizzare così, utilizzando direttamente le parole di Johnny Dotti, presidente e amministratore delegato di Welfare Italia Servizi: «Sfatiamo un mito. Ci sono ampissimi margini di qualità e di fatturato rispetto alle prestazioni di realtà privatistiche che operano da anni sul nostro mercato».
E' il 2006 quando debutta lo studio del mercato sanitario di Welfare Italia, promosso con l'intento di comprendere quanto davvero si possa perfezionare un settore, mantenendo, o meglio addirittura aggiungendo, elementi di etica, a elementi di un risparmio fondato sull'ottimizzazione e mai sulla riduzione delle qualità in campo. «Siamo nati – spiega Dotti – da uno studio oggettivo del panorama sanitario italiano. Da un lato, l'elevazione etica della nostra mission, che mi piace pensare come il vero elemento innovatore. La salute è pubblica nella misura in cui si compone di tutela disinteressata del paziente e di sostenibilità economica delle cure. Senza pretendere di eguagliare economicamente il Sistema Sanitario, che tuttavia sta sempre più mostrando falle figlie di assistenzialismo e mala gestione, la nostra certezza è di metterci a nudo rispetto al paziente per trasparenza ed eticità, fino a proporre poi una serie di costi di prestazione spesso persino identici se non addirittura inferiori al pubblico». Sul fronte della qualità, la mission di Welfare Italia si concretizza in un investimento continuo in professionalità e attrezzature, in materiali (oggi che il low cost di determinati settori sta mostrando il fianco proprio nella qualità delle materie prime) e in costante aggiornamento. Per chi, romanticamente legato a una gestione pubblica della sanità, pensa di avere a che fare con la temibile sanità privata americana o uno spettro di essa, la smentita non è mai stata più sonora. «Già nelle premesse sopra esposte – spiega Dotti – è evidente la distanza abissale da sistemi privatistici come quello americano. Anzi, pretendiamo di essere un complemento d'eccellenza alla sanità pubblica con cui lavoriamo in costante affiancamento e con logiche identiche dal punto di vista etico, se non migliori dal punto di vista della performance sanitaria».
Etica, qualità, ma anche completezza del sistema offerta, poiché Welfare Italia sta lavorando in tutto il Paese (già aperti centri dalla Sicilia alla Valle d'Aosta), per formare veri e propri aggregati sanitari, in grado di soddisfare nello stesso centro più richieste di assistenza, come un «vecchio» - e rassicurante aggiungiamo noi - poliambulatorio pubblico, con standard che tuttavia alla completezza dei servizi affiancano una qualità d'eccellenza. Quando chiediamo come sia cresciuta l'etica connaturata a questo progetto, la risposta è nei partenariati costruiti e nelle esperienze vissute: «L'attenzione alla persona – spiega Dotti - si è sviluppata negli anni con impegni nella cooperazione sociale e nel settore non profit che oggi costituiscono parte integrante del nostro capitale umano e finanziario».
Dietro a Welfare Italia, che (giusto per citare una zona servita dai nostri giornali) a Palazzolo sull'Oglio può contare sul Poliambulatorio S. Alessandro diretto dal Dottor Claudio Bosisio, c'è un cerchio di «amici» che hanno steso le mani una sopra l'altra per un'alleanza che trova partecipi Intesa San Paolo, Banco Popolare, Banca Popolare di Verona, Cisl Lombardia, Confartigianato, Credito Bergamasco, il gruppo delle Banche di Credito Coopertivo BCC, Cgm, il mondo dell'assicurazione mutualistica (Reale Mutua) e quello delle Acli.
Tre sono le peculiarità del progetto Welfare Italia. «Anzitutto – continua Dotti – i proprietari di questo lavoro non hanno finalità speculative, ma sane finalità economiche, con importanti capacità di investimento in ambiti che abbiano nell'etica, ancora prima che nel profitto, la loro peculiarità. In questo impegno convivono più mondi; dalla cooperazione sociale alla realtà delle Acli, dal sindacale a quello bancario fino alle realtà mutualistiche.
Un secondo aspetto è che l'unione fa la forza: sul territorio italiano siamo aperti alle richieste di tutti ma il fine ultimo è di costituire un complesso di servizi ovunque venga aperta una struttura e non ambulatori uni-specialistici, come può essere il singolo servizio radiografico, di odontoiatria, di psicoterapia, medicina del lavoro ecc. Cerchiamo di unire il più alto numero di servizi nel medesimo complesso.
A questo uniremo a breve il servizio di assistenza domiciliare, quanto mai opportuno rispetto al trend di una società sempre più anziana. Il terzo aspetto è il quadro di sviluppo, che è nazionale nel locale: non lavoriamo su una singola Regione – conclude Dotti – ma su tutto il Paese, coltivando in ogni contesto professionalità che sono tuttavia locali, ricambiando fiducia, dopo averne constato la professionalità, ai professionisti che ce ne hanno data».
In studio dal 2006, il debutto di Welfare Italia risale al 2010 e i numeri già confermano la bontà dell'operazione: 4 milioni di euro di fatturato, 100 posti di lavoro a tempo indeterminato, 280 medici coinvolti e margini di risparmio significativi rispetto alle condizioni ordinarie del mercato. Welfare Italia Servizi è impresa sociale con socio di maggioranza un Consorzio della cooperazione sociale e con finanziatori gli istituti bancari già citati e la Reale Mutua Assicurazioni. Tra i soci sostenitori sono Confartigianato, Cisl Lombardia e Acli. L'autoreferenzialità finanziaria e gestionale è assoluta e confermata dallo statuto che impone il reinvestimento nell'impresa sociale dell'80% degli utili.
In meno di un anno una trentina di realtà ha deciso di abbracciare questo progetto, ma già nei prossimi mesi questo numero è destinato a salire oltre le cinquanta unità, confermando come primo network del settore proprio Welfare Italia Servizi. «L'ultima apertura – spiega Dotti – è avvenuta a Napoli. Welfare è una macchina in continua crescita partita da una semplice constatazione: già nel 2008 si riscontravano servizi esterni alle Asl per 38 miliardi di euro. Ciò significa che un'enorme fetta della sanità nazionale è già, per così dire, privata, eppure resta nei fatti pubblica grazie ai convenzionamenti oltre che alla concorrenzialità delle nostre tariffe. Non siamo un ente di beneficenza – conclude infine Dotti – ma sarebbe un peccato di umiltà negare che abbiamo anche utenti che non pagano le prestazioni per ragioni di reddito. Dovendo ridurre ai minimi termini la ragion d'essere di Welfare, direi che è una realtà che trova nel mercato della sanità la propria ragione di esistere sia per margini operativi che per valore aggiunto in ambito etico». Infine, una precisazione: «Non apparteniamo al settore del low-cost sanitario per il semplice fatto che non risparmiamo su nulla, evitando la 'magia' di ottenere margini da capogiro fondati su prestazioni con materiali e apparecchiatura inadeguate.
I nostri tariffari sono convenienti perché vi assicuriamo che si può ancora lavorare con materiali di eccellenza e grandi professionisti limando di molto i prezzi del mercato con scelte metodologiche e politiche di aggregazione, rinunciando altresì alla rincorsa esasperata del massimo profitto».
Informazioni: Welfare Italia Servizi, numero verde tel. 800.901415
Welfare Italia è presente nella nostra zona con un centro d'eccellenza odontoiatrico e specialistico, il Poliambulatorio S. Alessandro: Via Kennedy, 44 - Palazzolo Sull'Oglio (BS) - Tel. e Fax: 030 7401866 - info@s-alessandro.it



IL LUTTO DI BERLINGO

Addio Dario, sindaco con gli attributi

Con Rovato, Cazzago e Travagliato lottò per il parco della Macogna e per il nostro territorio

di Roberto Parolari

C'era davvero tanta gente giovedì 20 dicembre all'interno ed all'esterno della palestra delle scuole, da lui voluta, a dare l'ultimo saluto al sindaco di Berlingo Dario Ciapetti, deceduto lunedì per la ferita riportata in un tragico incidente proprio davanti a casa.
Tanti dei suoi amati cittadini, ma anche rappresentati delle varie associazioni, dai volontari della Protezione civile agli alpini, dai carabinieri ai vigili del fuoco e agli agenti della Polizia locale, il prefetto di Brescia e tanti sindaci, di ogni colore politico, oltre ai rappresentati della comunità Raphael.
E soprattutto la sua famiglia, la moglie Gabriella e i figli Michele, Elisa, Veronica, Federico e dall'alto l'amata figlia Sara, che lo ha anticipato nel suo viaggio nel marzo 2007.
Dario Ciapetti era nato a Brescia 47 anni fa, esattamente il 2 febbraio del 1965, e aveva vissuto a Castegnato, dove il padre Carlo era stato sindaco tra il 1980 e il 1990 per due mandati e da cui aveva appreso l'impegno politico e sociale che poi hanno contraddistinto la sua opera.
Dopo essersi diplomato all'Istituto Ballini, Dario Ciapetti aveva lavorato all'Unione Cooperative di Brescia e incontrato don Pierino Ferrari, venendone conquistato tanto da diventare suo collaboratore e successivamente fondatore e presidente della cooperativa sociale Raphaël, della Fondazione Laudato Si e dell'Associazione Comunità Mamré, della quale era anche responsabile per le relazioni esterne. Si era trasferito a Berlingo dopo essersi sposato con Gabriella ed aveva iniziato la sua opera sociale e politica per la comunità nel 1995, quanto divenne Assessore alle Politiche sociali e poi vicesindaco fino al 2004. Anno in cui decise di candidarsi sindaco presentandosi con la lista civica «Per un paese migliore» e venendo eletto.
Un quinquennio di alto valore morale che è stato premiato dai suoi cittadini con una seconda elezione, quella avvenuta nella tornata elettorale del 7 giugno nel 2009, con il 77% dei voti. A contraddistinguere il suo impegno politico la difesa dell'ambiente e della tutela del territorio: è stato promotore con i sindaci di Cazzago San Martino, Travagliato e Rovato del progetto per il Parco sovracomunale della Macogna come alternativa ad altre cave e discariche.
Con lui Berlingo è entrata a far parte dell'Associazione nazionale dei comuni virtuosi, di cui era anche coordinatore per il Nord, che si impegna per praticare la sostenibilità ambientale: i nuovi edifici comunali di Berlingo ne sono l'esempio pratico.
Proprio nell'ultima riunione a cui aveva partecipato, in provincia di Lucca, era stato tra i sostenitori della decisione di far nascere la Scuola di AltrAmministrazione per esportare in Italia i modelli delle buone pratiche ambientali, di salvaguardia del territorio, di partecipazione e di mobilità sostenibile, per formare una classe di amministratori pubblici virtuosi capaci di essere più vicini alle esigenze dei cittadini.
Tanti i ricordi commossi per la persona e la sua opera, a partire dal ricordo di don Adriano Santus che ha celebrato la cerimonia e sottolineato che «fare un'omelia per ricordare Dario è un grande onore, ma anche un grande onere.
Parto dalla frase che ho letto sul necrologio dalla sua famiglia: "sia fatta la tua volontà o Signore", una frase che esprime i valori che hanno sempre guidato Dario nelle sue scelte e nei suoi comportamenti».
Presente anche Marco Boschini, assessore di Colorno e coordinatore dell'Associazione Comuni Virtuosi che ha affermato come «oltre ad un ottimo membro del direttivo, ho perso anche un amico.
Ci mancherà.
Mancherà a noi e, soprattutto, mancherà alla sua gente».
Ricordi commossi anche da chi ha vissuto l'esperienza dell'impegno politico e civile al suo fianco a Berlingo e dei sindaci presenti alla funzione, come Giuseppe Orizio, primo cittadino di Castegnato, che ha ribadito l'importanza di «considerare un patrimonio da far nostro la sua determinazione, la capacità di far sintesi e di individuare le soluzioni, la sua passione nel mettersi al servizio della comunità e l'amore per la politica che non è tale se non è onesta e partecipata» e soprattutto quelle che erano le priorità del suo operare, cioè la famiglia, i più deboli e bisognosi di aiuto, la tutela del territorio e la salvaguardia dell'ambiente.
Antonio Vivenzi, sindaco di Paderno, ha concluso ricordando che «Dario era la dimostrazione di come sia possibile una politica onesta, concreta e silenziosa, che non c'entra nulla con le chiacchiere: era un modello, un riferimento nel Nord Italia». ■



Secondo da destra, Dario Ciapetti con alcuni dei sindaci che hanno il nostro territorio

Autodifesa e salute con il maestro Manenti

Un'occasione per affrontare il peggio... al meglio

"Sportiamoci» è il nome del progetto iniziato lo scorso giugno dall'Istruttore Domenico Manenti, iscritto all'Albo Nazionale Istruttori Difesa Donna (www.difesadonna.it), cintura nera dal 1986 e allenatore di Karate Shotokan.
Si sta svolgendo per la prima volta a Borgonato di Corte Franca, dopo un inizio nelle scuole di Adro, ma il maestro strizza l'occhio anche all'Amministrazione e alle scuole rovatesi convinto della bontà del suo progetto, nato non solo per diffondere le tecniche della Difesa personale e le tattiche per l'Antiaggressione Femminile (con un metodo esclusivo ed unico in zona) ma anche per dare informazione e diffondere la prevenzione.
Serviva un locale ed in accordo con la Chiesa di Borgonato è stato utilizzato il salone dell'Oratorio vecchio. I corsi vengono svolti il Mercoledì: al mattino, alle ore 9, corso di Ginnastica dolce rivolto alle Persone della terza età; al pomeriggio dalle 17,30 corso di difesa personale per le Scuole superiori e la sera alle 20,30 per gli adulti.
Il Sabato mattino il nuovo corso di anti-aggressione dalle ore 9,15 rivolto a tutte le Donne, indipendentemente dall'età, grado di allenamento e struttura fisica; un corso preparato per contrastare con fermezza il fenomeno allarmante ed in crescita della violenza sulle donne, per dare una adeguata risposta e per non farsi trovare impreparate. Tutti questi corsi sono terminati il 19 dicembre ma inizieranno nuovamente il 16 gennaio.
Con la collaborazione degli insegnanti di scienze motorie e della dirigenza, sono iniziati i corsi all'Istituto Madonna della Neve ad Adro per il 1° biennio per poi proseguire nei prossimi giorni anche all'Istituto Antonietti ad Iseo per tutte la classi dalla prima alla quinta.
Nella palestra di Adro si è appena concluso il corso pomeridiano che ha visto la partecipazione attiva di 50 ragazzi dell'Istituto Antonietti.
Esperienza che ora si è allargata anche a Palazzolo con l'adesione della scuola superiore Falcone: avvio dei corsi a marzo.

N.S.



Il maestro Domenico Manenti

ROVATO DA PROMUOVERE



Il progetto Terra di Franciacorta a cui ha aderito anche il Comune di Rovato.
Nella foto il tavolo della conferenza di presentazione

ROVATO DA BOCCIARE



Quintali di rifiuti nel parco di viale Europa scoperti dopo la potatura degli alberi

dalla pag. 1 - Munizioni...

7.16, il consigliere regionale posta sulla sua pagina Facebook il seguente messaggio: "Ciao a tutti ,in merito alle notizie uscite su tutti i media, nei miei confronti per le cartucce da caccia rimborsatemi dal gruppo Lega in Regione, tengo a precisare che l'impiegata del gruppo Lega Nord in Regione, addetta ai rimborsi spese, ha purtroppo registrato e rimborsato questo scontrino cartucce, il 30/07/2011, di 752 euro, scambiandolo per uno scontrino cartucce toner della stampante, di cui è previsto il rimborso". Toscani prosegue affermando "anche io comunque avrei dovuto controllare meglio, sto già provvedendo a restituire i 752 euro al gruppo Lega. Chiedo scusa a tutti per l'accaduto. Per il resto aspettiamo i risultati finali dell'inchiesta". Un errore quindi dell'impiegata nella registrazione dello scontrino sarebbe alla base della clamorosa richiesta di rimborso. Il popolo di Facebook sembra però diviso nel giudizio sulla vicenda e sul post del consigliere: molte le persone che esprimono solidarietà a Toscani, testimoniando il suo costante impegno sul territorio e il suo altruismo.
Molti, però, anche i delusi e coloro che non credono si sia trattato di una semplice svista. Alla vasta discussione, oltre 70 i commenti postati su Facebook nella giornata del 15 dicembre e in quelle successive, si aggiunge di nuovo la voce di Toscani, il 16 dicembre, che ribadisce la propria innocenza.
In attesa dei risultati dell'inchiesta – ribadiamo che nessuno è colpevole fino a che non viene provato l'illecito - noi, intanto, continueremo a seguire la vicenda, aggiornandovi su eventuali novità.





Sopra cartucce per impallinare sotto cartucce da stampa.
Secondo Toscani i 752 euro sarebbero stati spesi per le cartucce di inchiostro



L'intervento giustificativo di Toscani su Facebook

welfareitalia
cure con cura

Luogo di Cura di Palazzolo sull'Oglio presso il:
Poliambulatorio S. Alessandro
Ed inoltre, in collaborazione con:
Centro di MEDICINA DELLO SPORT S. Alessandro
Direttore Sanitario Dott. Marco Moretti
tel. 0307401866 www.medsportsa.it
Aut. alla pubblicità sanitaria ASL Brescia N. 03/2012

Ambulatorio Odontoiatrico
Implantologia e chirurgia orale
Protesi fissa e mobile
Odontoiatria Conservativa
Ortodonzia per bambini e ragazzi
Igiene e prevenzione
Radiologia odontoiatrica
Finanziamenti a tasso zero

Medicina Specialistica e diagnostica
Medicina e Chirurgia estetica

Poliambulatorio S. Alessandro
Direttore Sanitario Dott. Claudio Bosisio
Via Kennedy, 44 Palazzolo sull'Oglio – BS
tel. 030 7300861 segreteria@s-alessandro.it
www.s-alessandro.it
Aut. alla pubblicità sanitaria ASL Brescia N. 03/2012

Certificati di idoneità
Cardiologia e Traumatologia dello Sport
Ecografie (muscolari, tendinee, cardiologiche)
Infiltrazioni articolari - onde d'urto
Trattamenti fisioterapici (Tecarterapia, Utrasuoni, Laserterapia, Massoterapia)
Visite posturali

[AS2O]
DI DOTT. ALBERTO DUILIO SCHIVARDI
•Preparazione atletica e valutazione funzionale (test di soglia)
•Personal training (benessere , tonificazione, dimagrimento)
•Rieducazione posturale, recupero funzionale post-traumatico
ANIMA SPORTIVA ALLO STATO PURO
Via Kennedy, 42 Palazzolo sull'Oglio – BS
Tel. 030/5051563 - Cell. 338/9218448 - albertoschivardi@gmail.com



Il Giornale di CHIARI

Il Giornale di ISEO e del Sebino

Il Giornale di PALAZZOLO s/O

Il Giornale di ROVATO

L'INFORMAZIONE LOCALE A PORTATA DI CLIC

Campagna abbonamenti 2012 / 2013

QUATTRO GIORNALI IN ABBONAMENTO ON LINE PER UN ANNO AL PREZZO DI UNO

Acquisto n. 1 abbonamento per la lettura on line delle testate

Il Giornale di Chiari --- Il Giornale di Rovato
Il Giornale di Iseo e del Sebino --- Il Giornale di Palazzolo s/O

al prezzo di 20 euro.

Pagamento: contanti a nostro incaricato
Oppure a mezzo bonifico su iban: IT90X0839355100005090002612
Intestato a Libri&Giornali srl con causale: abbonamento

Nome:
Cognome:
Denominazione sociale:
Indirizzo:
codice fiscale:
partita iva:
tel. :
email:

Firma o timbro:

Riceverete a mezzo email o per telefono i codici di accesso.

Libri&Giornali Srl
Corso Bonomelli 23
25038 Rovato BS
www.libriegiornali.it
libriegiornali@libriegiornali.it